



Chiara Poggi ha respinto Sempio, lui ha ucciso sulle scale, le accuse della procura

Descrizione

(Adnkronos)

Una lite, poi i colpi ripetuti, almeno 12, inflitti soprattutto alla testa e anche sulle scale. Cambia la scena dell'omicidio di Garlasco e cambia l'autore del delitto di Chiara Poggi, uccisa con un'arma che resta sconosciuta la mattina del 13 agosto del 2007. E' quanto sostiene la Procura di Pavia, che ha chiesto di interrogare il prossimo 6 maggio Andrea Sempio, unico indagato del delitto al posto del condannato in via definitiva Alberto Stasi.

Nell'atto, la Procura spiega che Sempio ha ucciso Chiara Poggi, con l'aggravante di aver commesso il fatto per motivi abietti, riconducibili all'odio per la vittima a seguito del rifiuto del suo approccio sessuale.

Nell'atto della Procura di Pavia, in possesso dell'Adnkronos, il movente viene esplicitato in modo chiaro e vedrebbe l'indagato Sempio repinto da Chiara Poggi, sorella dell'amico Marco. Si tratta di un punto inedito nell'indagine sul delitto che nel 2015 ha portato in carcere allora fidanzato Alberto Stasi, condannato in via definitiva a 16 anni di carcere. Per la Cassazione, anche se il movente dell'omicidio di Garlasco è rimasto sconosciuto, la scena del crimine ad individuarlo in quel rapporto di intimità scatenante una emotività che non può che appartenere ad un soggetto emotivamente legato alla vittima.

Dopo una iniziale colluttazione, colpiva reiteratamente la vittima con un corpo contundente (dapprima in regione frontale sinistra e in regione zigomatica destra), facendola cadere a terra. Quindi, la trascinava al fine di condurla verso la porta di accesso alla cantina e, dopo che la ventiseienne provava a reagire mettendosi carponi, la colpiva nuovamente con almeno 3-4 colpi sempre alla testa facendole perdere i sensi.

A seguito di ciò, spingeva il corpo della vittima facendolo scivolare lungo le scale che conducono in cantina ove, nonostante la stessa fosse già incosciente, la colpiva con almeno 4-5 colpi ancora alla

nuca, â??cagionandoâ?• a Chiara Poggi â??lesioni cranio encefaliche dalle quali derivava il decessoâ?•. Un delitto dettato dal fatto che la giovane avesse rifiutato le sue avance (aggravante dei futili motivi) e aggravato dalla crudeltÃ â??in considerazione dellâ??efferatezza dellâ??azione omicidiaria per il numero e lâ??entitÃ delle ferite inferte allavittima, di cui almeno 12 lesioni sul cranio e sul voltoâ?•.

Nel nuovo impianto investigativo non vengono citati altri possibili complici nÃ© si fa riferimento ad Alberto Stasi, giÃ condannato in via definitiva a 16 anni per lâ??omicidio. La Cassazione aveva infatti stabilito che il delitto fu commesso da una sola persona.

La posizione di Sempio si basa su diversi elementi ancora al vaglio: una consulenza genetica che lo collegherebbe indirettamente a tracce trovate sulla vittima, unâ??impronta attribuita allâ??assassino nella scena del crimine e lo scontrino usato come presunto alibi, ritenuto dagli inquirenti non decisivo.

La nuova accusa segna un cambio di direzione rispetto alle prime fasi dellâ??indagine riaperta nel 2025, quando si ipotizzava un concorso con ignoti o con lo stesso Stasi.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Aprile 30, 2026

Autore

redazione